

2025

Esiti stampa

Convegno "La geostrategia del mare:
l'interesse nazionale e il futuro
sostenibile dell'Italia" promosso da
Globe Italia e in collaborazione con
Marina Militare e Difesa Servizi,
durante la tappa dell'Amerigo Vespucci
tour mondiale

16/05/2025



A cura della
Funzione Comunicazione



L'AMERIGO VESPUCCI LASCIA NAPOLI, VELEGGIATA NEL GOLFO DECINE DI IMBARCAZIONI A VELA HANNO SALUTATO LA NAVE SCUOLA DELLA MARINA MILITARE CHE, DOPO QUATTRO GIORNI DI SOSTA, HA LASCIATO IL CAPOLUOGO CAMPANO

<https://www.rainews.it/tgr/campania/video/2025/05/amerigo-vespucci-napoli-veleggiata-golfo-5ef2f703-8b5a-4a33-9739-6414ca218d8c.html>



MOLES, ITALIA HUB ENERGETICO NATURALE PER L'INTERA EUROPA A.D ACQUIRENTE UNICO, 'BISOGNA DEFINIRE GLI INTERESSI NAZIONALI'

(ANSA) - ROMA, 16 MAG - "E' essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Così Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno "La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia" promosso da Globe Italia in collaborazione con la Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa a Napoli dell'Amerigo Vespucci. "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini - ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". "Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - ha concluso - deve partire da un'iniziale visione "mediterraneo-centrica", attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".



ENERGIA: MOLES (AU), 'ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB PER L'INTERA EUROPA'

Roma, 16 mag. - (**Adnkronos**) - "La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". Così Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, al convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia' promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli. Per MOLES "è essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare. Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale". "Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - conclude MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".



MEDITERRANEO: MOLES, RUOLO NATURALE ITALIA HUB ENERGETICO

(AGI) - Roma, 16 mag. - "E' essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperita' che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno "La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia" promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli. "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini - ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso piu' ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicita' del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". "Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - ha concluso MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In piu', dato che la componente energetica del nostro paese e' parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare e' sempre piu' elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".



ENERGIA, MOLES (AU): ITALIA RUOLO HUB NATURALE NEL MEDITERRANEO

Napoli, 17 mag. (**askanews**) - "Per la posizione geografica, geopolitica, geoeconomica, commerciale del nostro Paese, noi non possiamo che partire dal Mediterraneo come hub di tutto, in particolare per quanto riguarda l'hub di energia, ma con una particolare accezione a tutto ciò che è il mar Mediterraneo. E' vero che il mar Mediterraneo non è più il Mare nostrum ed è anche di altri, ma proprio per questo la strategia economica, politica, militare, della sicurezza e soprattutto commerciale energetica non può che partire dall'hub che noi abbiamo cioè il mar Mediterraneo. Da questo e da tutta la strategia che sta attuando attualmente il governo, non può che esserci una spinta anche a tutto ciò che riguarda la idealizzazione e la realizzazione completa del cosiddetto Piano Mattei" ha detto Giuseppe Moles, amministratore delegato di Acquirente Unico, a Napoli, a margine del convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia', promosso dall'Associazione nazionale per il Clima Globe Italia in occasione del tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia.



MEDITERRANEO, MOLES (AU): ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB ENERGETICO PER INTERA EUROPA

(**Public Policy**) - Roma, 16 mag - "È essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia' promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli. "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini - ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale".



ENERGIA: MOLES "ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB PER L'INTERA EUROPA"

(ITALPRESS) - "E' essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo un convegno promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli. "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini - ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale".

"La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa. Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - ha concluso MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".



MEDITERRANEO: MOLES, ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB ENERGETICO PER L'INTERA EUROPA

16/05/2025 - "E' essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno "La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia" promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini – ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". "Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - ha concluso MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".

ENERGIA: MOLES (AU), 'ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB PER L'INTERA EUROPA'

Roma, 16 mag. (**Labitalia**) - "La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". Così Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, al convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia' promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli. Per MOLES "è essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare. Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale". "Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - conclude MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".

«Sviluppo e sicurezza Mediterraneo centrale e Napoli è strategica»

► Il sottosegretario alla Difesa Perego chiude la quattro giorni della Vespucci ► Straordinario successo per il veliero sono stati un migliaio i visitatori ogni ora

**L'ANNUNCIO
DELL'ASSEGNAZIONE
DELL'AMERICA'S CUP
ARRIVATO MENTRE
LA NAVE ERA IN CITTÀ
«HA PORTATO BENE»**

**«LA BLUE ECONOMY
RAPPRESENTA
IL 10 PER CENTO
DEL NOSTRO PIL
QUESTO TERRITORIO
È FONDAMENTALE»**

IL BILANCIO

Dario De Martino

Un migliaio di persone ogni ora per tutte le quattro giornate. Dopo quattro giorni intensi per presenze, eventi ed emozioni, l'Amerigo Vespucci lascia il porto di Napoli. La nave più bella del mondo, l'imbarcazione più antica della marina italiana, riprende il suo tour nel Mediterraneo e deve salutare, ancora una volta, la sua città di nascita (fu costruita a Castellammare di Stabia). Ma la vita dei marinai, si sa, è così. Si va di porto in porto. E lo stesso vale per le imbarcazioni. Il legame tra Napoli e la Vespucci, però, resta indissolubile. Lo racconta l'emozione dell'equipaggio e dell'intero staff dell'organizzazione che lasciano la città stanchi ma assai dispiaciuti nell'andare via. D'altronde sono stati quattro giorni pienissimi. Scolaresche e visitatori hanno riempito la nave. E in tanti si sono dovuti accontentare di vederla da fuori. Così numerose le presenze che l'organizzazione non riesce a fine giornata a fornire i numeri totali: il bilancio numerico finale sarà fatto soltanto oggi ma le prime stime parlano addirittura di un migliaio di visitatori all'ora. Oltre ai tanti napoletani e turisti, anche importanti presenze istituzionali e del mondo della società civile ai conve-

gni e agli eventi organizzati nel villaggio allestito accanto al molo Beverello, davanti all'imbarcazione. Un esperimento replicato in tutto il tour Mediterraneo che sta portando la Vespucci in giro per l'Italia per condividere le emozioni vissute e celebrare il successo del made in Italy durante il giro del mondo iniziato nel 2023.

L'ABBRACCIO

La coincidenza speciale della presenza della Vespucci nei giorni in cui è arrivato l'annuncio che l'America's cup si terrà a Napoli è stata la ciliegina della torta. La quattro giorni è stata ricchissima a prescindere, per l'unicità di Napoli e del suo rapporto col mare. Ospite istituzionale di giornata il sottosegretario alla Difesa Matteo Perego di Cremona che si è concentrato proprio su questo aspetto: «In questi giorni si è visto il segno dell'amore dei napoletani per questa nave e dell'amore di questa nave per Napoli. Credo sia un connubio perfetto: una città storica e una nave storica che arriva qui dopo un tour mediterraneo ma, soprattutto, dopo un tour di quasi due anni in giro per il mondo. Qui abbiamo rappresentato l'eccellenza italiana nel mondo. Napoli rispecchia perfettamente l'anima di questa nave». La giornata si è aperta con la consegna di un premio alla nave Vespucci

da parte di Circoli nautici della Campania: il presidente dell'associazione, Gianluigi Ascione, ha conferito il premio al comandante della Vespucci, il capitano di vascello Giuseppe Lai. «Ambasciatrice dell'Italia nel mondo, custode delle tradizioni marinaresche e simbolo di sostenibilità e innovazione, esempio fulgido dei valori del mare che ispirano la nostra comunità», la motivazione del premio.

IL MEDITERRANEO

Ma la presenza della Vespucci a Napoli è stata anche l'occasione per parlare della centralità del Mediterraneo nelle politiche economiche, di sicurezza e culturali dell'Italia. E proprio di questo si è parlato in uno degli eventi finali della tappa dedicata alla «geostrategia del mare». Su questo tema si sofferma il sottosegretario Perego: «Quello che si chiama Mediterraneo allargato è la nostra priorità in termini di sicurezza e difesa e di tutela anche dei nostri commerci. Ma an-



che perché ci sono le infrastrutture subacquee e i cavi sottomarini dove passano praticamente tutte le connessioni digitali del nostro pianeta. Per cui credo che la posizione dell'Italia, legata alla sua posizione nel Mediterraneo, sia centrale e Napoli in tutto questo riveste un ruolo cruciale». E la sicurezza delle acque, per questo, diventa fondamentale. «Il mare è un bene che noi dobbiamo tutelare. La Marina fa proprio questo: rendere le

rotte di comunicazione libere e fruibili da tutti. Questo credo sia un segnale che noi dobbiamo dare a tutti, tenendo conto che la Blue Economy è il 10% del nostro Pil», spiega il sottocapo di Stato maggiore della Marina Giuseppe Berutti Bergotto. Al convegno, organizzato da Globe Italia, ha partecipato anche l'assessore comunale al Turismo Teresa Armato che ha ricordato i festeggiamenti in corso quest'anno per i 2500 anni dalla fondazione

della città che «richiamano non solo la profondità storica della nostra identità, ma anche il ruolo che il mare ha avuto e che ha nella nostra città, dalle sue origini greche in poi. Napoli dal mare trae vita con merci, scambi, avventure, visione e cultura». All'evento hanno partecipato anche Giuseppe Moles, amministratore delegato di Acquirente Unico e già sottosegretario e senatore di Forza Italia, e Chiara Braga, capogruppo del Pd alla Camera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del convegno che ha chiuso l'intensa quattro giorni a bordo della Vespucci NEAPHOTO



ENERGIA, MOLES (AU): L'ITALIA È UN HUB NATURALE PER L'INTERA EUROPA

(Energia Oltre) Roma, 16/05/2025 - È essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno "La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia" promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini - ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". "Uno sforzo di definizione reale di «interessi strategici nazionali» - ha concluso MOLES - deve partire da un'iniziale visione "mediterraneo-centrica", attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".



ENERGIA, MOLES: ITALIA RUOLO NATURALE NEL MEDITERRANEO COME HUB PER INTERA EUROPA ROMA

16 mag (GEA) - "E' essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno 'La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia' promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli. "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini – ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa".

"Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - ha concluso MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".



MEDITERRANEO, MOLES (ACQUIRENTE UNICO): ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB ENERGETICO PER L'INTERA EUROPA

“E’ essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare“. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno “La geostrategia del mare: l’interesse nazionale e il futuro sostenibile dell’Italia” promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell’Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli

“Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini – ha sottolineato MOLES – significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell’Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l’intera Europa”.

“Uno sforzo di definizione reale di ‘interessi strategici nazionali’ – ha concluso MOLES – deve partire da un’iniziale visione ‘mediterraneo-centrica’, attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza”.



MEDITERRANEO, MOLES: ITALIA RUOLO NATURALE COME HUB ENERGETICO PER L'INTERA EUROPA

(9Colonne) Roma, 16 mag - "E' essenziale la riflessione in corso, e che si concluda rapidamente, su quali siano gli interessi nazionali e quali le strategie necessarie e utili per garantire al nostro Paese non solo la prosperità che deriva dal mare, ma anche la sicurezza dei confini marittimi e delle cosiddette autostrade del mare". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, introducendo il convegno "La geostrategia del mare: l'interesse nazionale e il futuro sostenibile dell'Italia" promosso da Globe Italia e in collaborazione con Marina Militare e Difesa Servizi, durante la tappa dell'Amerigo Vespucci tour mondiale a Napoli "Definire gli interessi nazionali, dentro e fuori i confini - ha sottolineato MOLES - significa tracciare una strategia marittima, nel senso più ampio del termine, che coinvolga il mondo politico, economico, militare, industriale ma anche sociale e culturale. La posizione geografica privilegiata dell'Italia nel cuore del Mediterraneo, unita alla sua presenza nello scenario geopolitico globale e alla dinamicità del suo settore energetico, la proiettano ad esempio verso il ruolo di naturale hub energetico per l'intera Europa". "Uno sforzo di definizione reale di 'interessi strategici nazionali' - ha concluso MOLES - deve partire da un'iniziale visione 'mediterraneo-centrica', attraverso competizione e/o cooperazione con gli altri attori regionali. In più, dato che la componente energetica del nostro paese è parte fondamentale del suo ruolo geopolitico, il mare è sempre più elemento chiave del suo sviluppo e della sua sicurezza".